

Codice A2003C

D.D. 10 maggio 2022, n. 70

**D.G.R. n. 11-4813 del 25.03.2022. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per l'individuazione di un "Centro di Residenza" nel settore della danza per il triennio 2022-2024. Approvazione della modulistica. Accertamento di Euro 127.500,00 (di cui Euro 102.000,00 sul cap. 22515/22 ed Euro 25.500,00 sul cap. 22515/23) e prenotazione di impegno di Euro 212.500,00 (di cui Euro 102.000,00 sul cap. 186366/22, E**



**ATTO DD 70/A2003C/2022**

**DEL 10/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2003C - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 11-4813 del 25.03.2022. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per l'individuazione di un "Centro di Residenza" nel settore della danza per il triennio 2022-2024. Approvazione della modulistica. Accertamento di Euro 127.500,00 (di cui Euro 102.000,00 sul cap. 22515/22 ed Euro 25.500,00 sul cap. 22515/23) e prenotazione di impegno di Euro 212.500,00 (di cui Euro 102.000,00 sul cap. 186366/22, Euro 42.500,00 sul cap. 182880/22, Euro 25.500,00 sul cap. 186366/23 ed Euro 42.500,00 sul cap. 182880/23).

Premesso che, con D.G.R. n. 11 - 4813 del 25.03.2022, la Giunta Regionale ha:

- preso atto del proseguimento della collaborazione fra il Ministero della Cultura (MiC) e diciotto Regioni italiane/Province autonome per la realizzazione del Progetto Triennale Interregionale 2022/2024 ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 3 novembre 2021 in attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm., che prevede la stipula di un Accordo di programma interregionale con le Regioni su progetti di Residenze artistiche (denominate "Centri di residenza" e "Residenze per artisti nei territori"), intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, di accompagnamento e di generazione di innovazione nei processi di lavoro artistico, di condivisione progettuale tra titolari e artisti in residenza;

- approvato lo schema di Accordo definito "Accordo di Programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. Accordo di programma con la Regione Piemonte", che definisce obiettivi, azioni, modalità e impegni delle parti, da sottoscrivere dal Direttore Generale Spettacolo, per il Ministero della Cultura e dal Direttore regionale Cultura e Commercio, per la Regione Piemonte, ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sopra richiamata;

- dato atto della comunicazione dell'Assessore regionale alla Cultura (prot. n. 1232 del 15



<b>85.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>235.000,00</b>	<b>127.500,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>227.500,00</b>
------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Risulta pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l'Avviso pubblico di finanziamento per la selezione di un "Centro di Residenza" nel settore della danza per il triennio 2022-2024, redatto sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione previsti dalle linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale, e nel rispetto di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 11 - 4813 del 25.03.2022: tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare in riferimento al suddetto avviso pubblico, i seguenti allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, necessari per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sul Servizioonline - Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE e precisamente:

- i requisiti di ammissibilità (Allegato 1a),

- i criteri di valutazione (Allegato 1b),

- la scheda progetto (Allegato 1c), modulo di relazione descrittiva dell'attività di residenza articolata per triennio 2022-2024 e singola annualità 2022;

- dare atto che lo schema di domanda e di bilancio preventivo sono presenti sulla piattaforma digitale di cui sopra;

- accertare la somma complessiva di Euro 127.500,00, da MiC - Ministero della Cultura (cod. vers. n. 346311), di cui Euro 102.000,00 sul capitolo 22515/2022 ed Euro 25.500,00 sul capitolo 22515/2023, vincolata ai capitoli di spesa 186366/2022 e 186366/2023, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

- dare atto che i predetti accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti;

- prenotare, in riferimento al sopra citato avviso pubblico, la somma complessiva di Euro 212.500,00 nel seguente modo:

- Euro 42.500,00 sul capitolo 182880 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 42.500,00 sul capitolo 182880 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 102.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 25.500,00 sul capitolo 186366 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Promozione delle attività culturali, Marco Chiriotti;

- demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla

scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione per la valutazione delle istanze e l'assegnazione del contributo, come previsto al punto 13 dell'avviso pubblico in parola;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione del soggetto assegnatario del contributo, titolare del "Centro di Residenza", nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione del contributo assegnato, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 10 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

Dato atto che,

la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi), afferma che, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale, il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico risponde a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico e che il fatto che i partecipanti a una attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 19 - 4987 del 6 maggio 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Triennale in materia di sviluppo del Sistema delle Residenze artistiche";
- la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 11-4813 del 25.03.2022 "Intesa 2022/2024 rep. n. 224/CSR del 3.11.2021, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge n. 131/2003, stipulata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma in attuazione del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm., art. 43 "Residenze"- Approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Ministero della Cultura";
- il capitolo di entrata 22515 del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;
- i capitoli di spesa 182880 e 186366 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

*determina*

- di approvare l'Avviso pubblico di finanziamento per la selezione di un "Centro di Residenza" nel settore della danza per il triennio 2022-2024, redatto sulla base dei requisiti, delle condizioni e dei criteri di valutazione previsti dalle linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale, e nel rispetto di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 11 - 4813 del 25.03.2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di approvare in riferimento al suddetto avviso pubblico, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, necessari per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sul Servizioonline - Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE e precisamente:

- i requisiti di ammissibilità (Allegato 1a),
- i criteri di valutazione (Allegato 1b),

- la scheda progetto (Allegato 1c), modulo di relazione descrittiva dell'attività di residenza articolata per triennio 2022-2024 e singola annualità 2022;
- di accertare la somma complessiva di Euro 127.500,00, da MiC - Ministero della Cultura (cod. vers. n. 346311), di cui Euro 102.000,00 sul capitolo 22515/2022 ed Euro 25.500,00 sul capitolo 22515/2023, vincolata ai capitoli di spesa 186366/2022 e 186366/2023, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- di dare atto che i predetti accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti;
- di prenotare, in riferimento al sopra citato avviso pubblico, la somma complessiva di Euro 212.500,00 nel seguente modo:
  - Euro 42.500,00 sul capitolo 182880 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - Euro 42.500,00 sul capitolo 182880 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - Euro 102.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
  - Euro 25.500,00 sul capitolo 186366 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione per la valutazione delle istanze e l'assegnazione del contributo, come previsto al punto 13 dell'avviso pubblico in parola;
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione del soggetto assegnatario del contributo, titolare del “Centro di Residenza”, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione del contributo assegnato, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 10.1 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.;
- di individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento in relazione al suddetto avviso pubblico nel dirigente del Settore Promozione delle attività culturali, Marco Chiriotti;
- di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento, vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi), non rientrano nella nozione di aiuto di stato.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web ufficiale della

Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**  
**ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 3.11.2021**  
**in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27.7.2017**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI**  
**UN CENTRO DI RESIDENZA NEL SETTORE DELLA DANZA**  
**TRIENNIO 2022-2024**

**PREMESSA**

Vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm. e sancita in data 3.11.2021;

visto lo schema di Accordo di programma interregionale triennale allegato all'Intesa 2022-2024 approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 11 - 4813 del 25.03.2022;

visto l'Accordo di programma interregionale triennale, previsto dall'articolo 1.2 dell'Intesa, sottoscritto tra il MiC/DGS e la Regione Piemonte/Direzione Cultura e Commercio in data 7 aprile 2022 che perseguirà nel triennio 2022/2024 le finalità e gli obiettivi contenuti nell'articolo 5 dell'Intesa e sotto riportati.

Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del Ministero della Cultura/Direzione Generale Spettacolo (MiC/DGS), la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 4 dell'Intesa.

**1. Obiettivi**

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il MiC/DGS e le Regioni/Province Autonome, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2018/2020 e del 2021, si prefigge, per il triennio 2022/2024, così come previsto all'art. 5 dell'Intesa, i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
- b) sulla base della pluralità delle diverse esperienze regionali e delle differenti necessità dei territori, in un quadro di potenziamento nazionale del sistema delle residenze, consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza" e di "Residenze per artisti nei territori". In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.



## **2. Definizioni e caratteristiche dei progetti dei Centri di Residenza**

2.1 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 4 dell'Intesa, si intende per:

- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Centri di residenza**, luoghi in cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza;
- c) **Raggruppamento** l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, secondo le caratteristiche precisate al punto 1 dell'Allegato 1a) (Requisiti di ammissibilità) del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2.2 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 6 dell'Intesa, i Centri di Residenza hanno l'obiettivo di "sostenere, con dimostrate capacità formative e di talent scouting, un accompagnamento artistico non occasionale, prolungato e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica/i singoli artisti può/possono avere sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche, dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa, manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive. Il progetto e le attività devono mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del Centro".

### **3. Invito alla presentazione di progetti**

3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1.4 dell'Accordo di Programma, viene individuato un Centro di Residenza (d'ora in avanti "CdR") sul territorio regionale, così come definito al punto 2.1 del presente Avviso, destinato al settore della danza.

3.2 Un soggetto può partecipare, in raggruppamento con altri soggetti, a un solo progetto di CdR.

3.3 Uno stesso soggetto già facente parte di un raggruppamento che presenta istanza per accedere ai benefici del presente Avviso non può accedere, né come singolo, né come componente di raggruppamento, ai benefici dell'Avviso concernente le "Residenze per artisti nei territori".

3.4 Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR ai sensi dell'art. 43 i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti, così come previsto al punto 9 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a).

3.5 Il progetto del Centro di Residenza deve svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

### **4. Risorse e soglie di contribuzione**

4.1 Per l'anno 2022 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a complessivi Euro 212.500,00, di cui Euro 127.500,00 a carico del MiC/DGS ed Euro 85.000,00 a carico della Regione Piemonte. Il soggetto vincitore del presente Avviso deve garantire un'ulteriore quota di cofinanziamento pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto, per cui il costo del progetto del CdR non deve essere inferiore ad Euro 265.625,00.

4.2 L'impegno giuridico-finanziario del MiC/DGS e della Regione Piemonte per il 2023 e il 2024 è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci per gli anni 2023 e 2024.

### **5. Requisiti di ammissibilità**

5.1 I Raggruppamenti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali ammissibili ai sensi della l.r. 11/2018 (enti non lucrativi di diritto privato: enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali, ONLUS e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese tutte le tipologie di ETS - Ente Terzo Settore - previste dal decreto legislativo 117/2017 e s.m.i "Codice del terzo settore"; imprese sociali di cui al d.lgs. 112/2017, società cooperative a mutualità prevalente ex art. 2512 e seguenti del Codice Civile) e devono possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'Allegato 1a) del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale;

5.2 I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, fino ad un massimo di cinque, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale e devono dimostrare, con idonea documentazione, di possedere un'esperienza almeno triennale nell'organizzazione di attività di residenza. La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2019 maggiore o uguale a euro 500.000,00 (così come previsto al punto 2 dei "Requisiti di ammissibilità", Allegato 1a).

5.3 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

5.4 Non sono ammessi alla fase istruttoria i progetti e le istanze il cui costo risulti inferiore ad Euro 265.625,00.

5.5 Non si assegna il contributo al *Raggruppamento*, qualora all'interno dello stesso vi siano uno o più soggetti che abbiano subito una revoca o una riduzione del contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in ambito di cultura, a fronte della quale non abbiano ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbiano avviato una procedura di restituzione rateizzata.

5.6 Per tutto quanto non specificato si rinvia all'Allegato 1a) "Requisiti di ammissibilità" al presente Avviso.

## **6. Contenuti del progetto**

6.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di Centri di residenza che, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2022/2024, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

6.2 Il soggetto richiedente è tenuto a presentare un progetto artistico triennale (2022-2024) e un programma dettagliato per l'anno 2022, articolati secondo quanto previsto al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a), utilizzando la "Scheda progetto" (Allegato 1c) al presente Avviso, di cui fa parte integrante e sostanziale.

## **7. Spese ammissibili**

7.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente/capofila dell'RTO o dai membri dell'RTO, documentabili e – limitatamente all'utilizzo del contributo regionale e statale - tracciabili.

Non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi, multe o sanzioni, le erogazioni liberali.

## **8. Modalità e termine di presentazione dell'istanza**

8.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo compreso** tra la pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il **9 giugno 2022 entro le ore 12,00** tramite **Servizionline Bandi Piemonte. FINANZIAMENTI DOMANDE** all'indirizzo web:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

seguendo le istruzioni contenute nelle "Regole di compilazione" e nel Manuale utente presente sulla destra della pagina Web sopra indicata.

Per accedere a Servizionline, il richiedente deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale secondo le modalità indicate nella pagina sopra indicata alla sezione "Presentazione" Se non si dispone del Certificato di Autenticazione o SPID consultare la pagina "Come accedere ai servizi" all'indirizzo

<https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi>

Si precisa che, trattandosi di procedura informatizzata, trascorso il termine sopra indicato non sarà possibile effettuare le operazioni di invio.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire la possibilità di completare le istanze solo ed esclusivamente a **specifici casi** in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici della Piattaforma FINDOM (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) riscontrate su uno o più soggetti verificati e asseverati dal gestore della Piattaforma ovvero dal CSI Piemonte).

Al verificarsi di questa necessità, questa Amministrazione autorizzerà il Gestore a riaprire lo sportello per lo stretto tempo necessario a completare le istanze che non è stato possibile inviare. Dei tempi e delle modalità di completamento dell'invio delle istanze verrà data tempestiva comunicazione ai soli soggetti interessati.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di **Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande** i richiedenti devono prendere contatto con il Servizio di Assistenza del Gestore utilizzando l'apposito Form sito sulla destra della pagina web in alto indicata dove è inoltre presente il relativo contatto telefonico.

8.2 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande. Tale casella di Posta Elettronica Certificata verrà utilizzata da questa Amministrazione per adempimenti formali, quali la comunicazione di assegnazione del contributo o l'esclusione dell'istanza.

Il soggetto richiedente il contributo deve inoltre inserire in altro apposito campo predisposto in Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande, un normale indirizzo di Posta Elettronica. Tale casella di Posta Elettronica verrà utilizzata da questa Amministrazione per gli adempimenti relativi alla fase istruttoria delle richieste di contributo, quali la richiesta di integrazioni all'istanza.

8.3 L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale applicata su documento in formato pdf con estensione .p7m e inviata attraverso Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande e deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle attività culturali e disponibile sia in allegato al presente bando sia all'interno di Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande.

8.4 L'istanza deve essere completa della seguente documentazione:

- bilancio preventivo del progetto redatto nella sezione "Progetto/Iniziativa" di **Servizionline Bandi Piemonte. FINANziamenti DOMande**.

Documenti da allegare alla domanda:

1. linee progettuali per il triennio 2022/2024 e programma dettagliato per l'annualità 2022 resa sul modello "Scheda progetto" (Allegato 1c), (disponibile all'interno della piattaforma FINDOM) – pena esclusione;
2. se *necessario*, delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;
3. dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, qualora non ancora costituito, sottoscritta da tutti i soggetti che andranno a costituire il Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che candida il progetto in nome e per conto proprio e dei mandanti, così come richiesto al punto 1 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a);

4. attestazione, da parte di ciascuno dei soggetti che compongono il Raggruppamento, di rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi, così come richiesto al punto 3 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a);
5. documentazione comprovante l'esperienza almeno triennale di ciascun soggetto del Raggruppamento nell'organizzazione di attività di residenza, così come richiesto al punto 4 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) - qualora non sia già agli atti del Settore Promozione delle attività culturali;
6. documentazione comprovante disponibilità e adeguatezza della sede e degli spazi di residenza per il triennio 2022/2024, così come richiesto al punto 5 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a);
7. *in caso di prima istanza* sulla presente linea di finanziamento o di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'ultima, eventuale istanza di contributo, copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore.

La documentazione sopra elencata va trasmessa contestualmente all'istanza di contributo attraverso Servizioonline Bandi Piemonte. FINanziamenti DOMande.

8.5 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

1. la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Servizioonline Bandi Piemonte. FINanziamenti DOMande;
2. la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esclusi i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (previsto dall'art. 45 del decreto legislativo 117/2017), le ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI e le ONLUS (ex legge n. 145/2018). I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti su Servizioonline – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande i motivi dell'esenzione.

8.6 Per problemi relativi alla compilazione della domanda o degli allegati alla stessa, i richiedenti possono prendere contatto con:

Cristina Giacobino – 011.4324614, [cristina.giacobino@regione.piemonte.it](mailto:cristina.giacobino@regione.piemonte.it)

Rosalia Groppo – 011.4323152, [rosalia.groppo@regione.piemonte.it](mailto:rosalia.groppo@regione.piemonte.it)

8.7 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti dal presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2022/2024.

## **9. Fase istruttoria e termine del procedimento**

9.1 Il Settore Promozione delle attività culturali procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità formale delle istanze.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione "Anagrafica ente" dell'applicativo Servizioonline Bandi Piemonte. FINanziamenti DOMande.

Si raccomanda, pertanto, di inserire un indirizzo mail valido, non di posta elettronica certificata (PEC).

9.3 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

9.4 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle attività culturali, nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 10.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **10. Criteri di valutazione**

10.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 13.1 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui ai "Criteri di valutazione" (Allegato 1b) al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

## **11. Modalità di assegnazione dei contributi**

11.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui ai "Criteri di valutazione" (Allegato 1b) al presente Avviso pubblico, con provvedimento del Responsabile del procedimento viene approvata la graduatoria dei progetti, così come proposta dalla Commissione di Valutazione.

## **12. Assegnazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024**

12.1 Per quanto concerne il secondo e il terzo anno del triennio, il soggetto beneficiario, capofila di RTO, deve presentare:

- entro il termine del 31 marzo 2023, 2024 e 2025, il consuntivo dell'anno precedente;
- entro il 15 febbraio 2023 e 2024 il programma dettagliato di ciascun anno, corredato dal relativo bilancio preventivo, che dovrà porre in evidenza il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dell'anno di attribuzione.

12.2 L'assegnazione del contributo per dette annualità è subordinata alla presentazione di quanto previsto al comma 1, alla verifica del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno e alla sufficiente disponibilità di risorse sui capitoli del bilancio del MIC/DGS e della Regione Piemonte.

## **13. Commissione di valutazione**

13.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Promozione delle attività culturali, competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte (D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022), da un funzionario in servizio presso la

Direzione regionale Cultura e Commercio, non appartenente al Settore Promozione delle attività culturali, che partecipa senza diritto di voto.

#### **14. Evidenza dei contributi**

14.1 Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare il sostegno del Ministero della cultura e della Regione Piemonte in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di CdR, riportando il logo delle Residenze artistiche, di cui al portale residenzeartistiche.it, del MiC/DGS e della Regione Piemonte, completi di lettering.

#### **15. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

15.1 Il soggetto beneficiario del contributo assume impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel programma. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

##### 15.2 Obblighi di pubblicazione

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata e integrata dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, all'articolo 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 127, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Promozione delle attività culturali comunicare e precisare gli obblighi di pubblicazione e le circostanze di esonero.

#### **16. Variazioni di progetto**

16.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività deve richiederne preventivamente l'autorizzazione al Settore Promozione delle attività culturali: se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione.

16.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

16.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto, che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

#### **17. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

17.1 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della presentazione della rendicontazione.

17.2 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

17.3 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma. Il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto.

17.4 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento.

17.5 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiC/DGS e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20% deve essere garantito dal beneficiario, capofila di RTO, con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

17.6 Le modalità di rendicontazione sono definite nell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", attualmente in fase di revisione.

17.7 I controlli di veridicità, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

## **18. Revoca o riduzione del contributo**

18.1 A fronte di progetti il cui bilancio preventivo è pari al minimo stabilito al punto 4 del presente Avviso (Euro 265.625,00) non è ammessa in fase di rendicontazione una riduzione della spesa complessiva. La presentazione di un rendiconto che evidenzia spese inferiori a tale cifra comporta l'automatica revoca del contributo concesso.

18.2 Nel caso di progetti il cui bilancio preventivo sia superiore alla soglia minima di euro 265.625,00, è ammessa in fase di rendicontazione una diminuzione delle spese per un massimo del 20% della sola quota eccedente tale soglia. Uno scostamento maggiore comporta l'automatica riduzione del contributo assegnato per l'importo eccedente lo scostamento del 20%.

18.3 Ulteriori casi di revoca o riduzione del contributo assegnato, rispetto a quanto sopra previsto, sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017" attualmente in fase di revisione.

## **19. Rinvio**

19.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", attualmente in fase di revisione.

## **20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

20.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle attività culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto



legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle attività culturali. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1° agosto 2018 n. 11 – D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso;
  - l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
  - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle attività culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
  - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
  - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
  - i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018;
  - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

#### **Responsabile del procedimento**

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle attività culturali

#### **Responsabili della fase istruttoria**

Cristina Giacobino – 011.4324614, [cristina.giacobino@regione.piemonte.it](mailto:cristina.giacobino@regione.piemonte.it)

Rosalia Groppo – 011.4323152, [rosalia.groppo@regione.piemonte.it](mailto:rosalia.groppo@regione.piemonte.it)

#### **Allegati:**

- 1a. Requisiti di ammissibilità
- 1b. Criteri di valutazione
- 1c. Scheda progetto

**CENTRO DI RESIDENZA****REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti come Centri di Residenza (CdR) devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

**1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili**

Ai sensi dell'art. 3.3 dell'Intesa, i Centri di Residenza di seguito CdR devono essere costituiti da raggruppamenti di soggetti professionali ammissibili ai sensi della l.r. 11/2018 (enti non lucrativi di diritto privato: enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali, ONLUS e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese tutte le tipologie di ETS - Ente Terzo Settore - previste dal decreto legislativo 117/2017 e s.m.i "Codice del terzo settore", imprese sociali - di cui al d.lgs. 112/2017, società cooperative a mutualità prevalente - ex art. 2512 e seguenti del Codice Civile).

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rappresenterà con le Regioni, le Province autonome e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il rapporto tra la Regione/Provincia Autonoma e il Raggruppamento sarà regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

**2. Affidabilità e solidità economica**

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2019 maggiore o uguale a euro 500.000,00.

Il Raggruppamento deve adottare un sistema di controllo contabile dedicato all'attività del CdR, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati relativi a ciascun progetto di residenza.

Il bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 265.625,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

**3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi**

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare:

- di aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

- di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

#### **4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza**

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale nell'organizzazione di attività di residenza.

#### **5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR**

Alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa in Piemonte. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2022/2024, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve essere dotato, in gestione diretta o con disponibilità documentata:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi al momento della domanda non si applica ex ante nel caso in cui l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

#### **6. Struttura organizzativa e operativa del CdR**

Il CdR deve avere una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

In particolare, occorre che almeno una figura impiegata nel ruolo organizzativo e tecnico abbia un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa e le figure impiegate nel ruolo artistico abbiano un'esperienza lavorativa almeno quinquennale, risultante dal curriculum professionale.

Il Centro deve garantire un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

#### **7. Attività di residenza**

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti:

- a) in ciascun anno del triennio il Centro deve accogliere in residenza non meno di tre diversi artisti o compagini dei/delle quali almeno uno/una deve essere individuato con le caratteristiche di cui al punto d);
- b) il Centro deve effettuare un numero minimo di centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;

- c) ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

- d) Il Centro dovrà assicurare la valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare. Sarà data attenzione alle forme e alle modalità di selezione dei giovani artisti ( bandi, scuole di formazione e perfezionamento, scouting etc.).

Volumi di attività superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

#### **8. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza**

Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%;
- b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%;
- c) costi generali in capo al Raggruppamento: massimo 25%.

#### **9. Esclusioni e condizioni relative al partenariato**

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR ai sensi dell'art. 43 i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

Ai partenariati di cui sopra possono essere assegnati punteggi premianti in sede di valutazione con le modalità autonomamente assunte da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

## CENTRO DI RESIDENZA

## CRITERI DI VALUTAZIONE

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI	
VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (35 PUNTI)	Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)	30	Expertise: anni di attività di residenza da curricula - ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione (minimo 30 giorni di residenze annui)	15	scarsa (meno di 4 anni)	2	
					discreta (4-6 anni)	6	
					buona (7-10 anni)	10	
					ottima (oltre 10 anni)	15	
		Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting d) progetti di audience development	15	scarsa	2		
				discreta	6		
				buona	10		
				ottima	15		
	Profilo qualitativo dei partner associati	5	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione , etc.	5	scarsa	0	
					discreta	2	
					buona	3	
					ottima	5	
	<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>TOTALE</b>	<b>35</b>			
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (65 PUNTI)	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	8	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: a. curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative b. livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto	8	scarsa	2	
					discreta	4	
					buona	6	
					ottima	8	
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	4	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	4	non coerente	0	
					coerente	1	
					buona	2	
					ottima	4	
	Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	8	Numero di residenze "trampolino"	4	da 2 a 4	2	
					oltre 4	4	
		Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	4		4	scarsa	1
						discreta	2
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	8	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	8	dal 5 % fino al 10%	2	
					oltre il 10% fino al 15%	4	
					oltre il 15% fino al 20%	6	
					oltre il 20%	8	
	Articolazione del piano formativo	8	Coerenza del piano formativo col progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagni ospitati in residenza	8	non coerente	0	
					sufficiente	2	
					buona	5	
					ottima	8	
Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale	10	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	5	sufficiente	1		
				buona	3		
				ottima	5		
	Tipologia di azioni svolte dai tutor	5		5	sufficiente	1	
					buona	3	
					ottima	5	

**CENTRO DI RESIDENZA****CRITERI DI VALUTAZIONE**

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (65 PUNTI)</b>	Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte a mettere in contatto il lavoro dei Centri con i giovani	2	Azioni dirette al coinvolgimento delle giovani generazioni	2	SI	2
					NO	0
	Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (oltre allo spettacolo)	2	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali o di altri settori	2	SI	2
					NO	0
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	3	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	3	discreta	1
					buona	2
					ottima	3
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	2	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	2	SI	2
					NO	0
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	8	Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	8	scarsa	0
					discreta	2
					buona	5
ottima					8	
Reti, partenariati e progettualità internazionale	2	Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze internazionali	2	SI	2	
				NO	0	
	<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>65</b>		
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100</b>		

**CENTRO DI RESIDENZA**

<b>SOGGETTO</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELLA RESIDENZA</b>	
<b>COMUNE SEDE DELLA RESIDENZA</b>	

**PROFILO QUALITATIVO DEL RAGGRUPPAMENTO****1. Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Expertise: anni di attività di residenza da curricula - <u>ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione</u> (minimo 30 giorni di residenza annui)	Meno di 4 anni		<i>Fornire dettaglio dell'attività di residenza svolta dai soggetti coinvolti nel Raggruppamento superiore al triennio, specificando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte</i>
	4-6 anni		
	7-10 anni		
	oltre 10 anni		
Esperienza di gestione di progetti almeno triennale	Progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti, specificare le azioni svolte e gli elementi che li rendono di interesse interregionale, nazionale, internazionale</i>
	Progetti interdisciplinari/multidisciplinari		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti</i>
	Progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti e specificare le azioni di scouting realizzate</i>
	Progetti di audience development		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti, specificare le azioni svolte e i risultati conseguiti</i>

**2. Profilo qualitativo dei partner associati**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione al progetto	Risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione, etc.		<i>Dettagliare per ciascun partner coinvolto nel Raggruppamento:</i> - risorse umane ed economiche messe a disposizione del progetto, - servizi forniti, - tipologia e modalità di collaborazione allo sviluppo e alla promozione del progetto etc.

**PROFILO QUALITATIVO DEL PROGETTO DI RESIDENZA****1. Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Riconoscimento e adeguatezza delle competenze	Curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative		<i>Allegare curricula delle figure professionali (almeno tre) coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo, così come previsto al punto 6 dell'Allegato 1a) "Requisiti di ammissibilità", precisando:</i> - numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35), - numero di giornate lavorative - coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza
	Livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto		

**2. Modalità di selezione degli artisti**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		<i>Di ciascuno degli artisti/compagnini ospitate (non meno di 3, di cui una "trampolino"), specificare:</i> - la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta), - la motivazione della metodologia di selezione, - le giornate di residenza (non inferiori a 120)



**3. Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	Numero di residenze "trampolino"		<i>Indicare numero di residenze trampolino, artisti coinvolti e motivazione della scelta</i>
	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti		<i>Specificare i progetti e le tipologie di collaborazione</i>

**4. Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	Incidenza tra il 5% e fino al 10%		
	Incidenza superiore al 10% e fino al 15%		
	Incidenza superiore al 15% e fino al 20%		
	Incidenza superiore al 20%		

**5. Articolazione del piano formativo**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Coerenza del piano formativo col progetto presentato	Definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi		<i>In considerazione anche del numero complessivo di artisti/compagni ospitati in residenza descrivere e dettagliare il piano formativo precisando obiettivi, percorso e risultati attesi</i>

**6. Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Rilievo, expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza	Curricula dei tutor a supporto degli artisti in residenza		<i>Allegare curricula dei tutor e dettagliarne le attività previste a supporto degli artisti in residenza, precisando:</i> - numero di tutor individuati, - numero di giornate lavorative - coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza
Tipologia di azioni svolte dai tutor e modalità di realizzazione del tutoraggio	Attività previste dai tutor a supporto degli artisti in residenza		

**7. Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Azioni svolte per mettere in contatto il lavoro del Centro con le giovani generazioni	Azioni dirette al coinvolgimento delle giovani generazioni		<i>In caso affermativo dettagliare le azioni svolte</i>

**8. Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (oltre allo spettacolo)**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (oltre allo spettacolo)	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni		<i>In caso affermativo dettagliare le forme di collaborazione e le istituzioni coinvolte, fornendo a supporto specifica documentazione</i>

**9. Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività		<i>Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc. e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)</i>

**10. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Grado di rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		<i>Allegare l'intero programma di spettacoli previsti per il 2022: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta</i>

**11. Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Rapporto con il sistema delle Residenze	Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali		<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze, fornendo specifica documentazione a supporto</i>

**12. Reti, partenariati e progettualità internazionale**

<b>Criteri</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>x</b>	<b>Descrizione</b>
Partecipazione a reti, partenariati e progettualità internazionale	Partecipazione a progetti e/o reti internazionali		<i>In caso affermativo dettagliare partenariati e reti progettuali internazionali, fornendo specifica documentazione a supporto</i>

**Dettaglio degli artisti/compagnie ospitate in residenza e relativa attività di tutoraggio \_ Anno 2022**

<b>Artisti/compagnie in residenza</b>					<b>Attività di tutoraggio</b>			
Artista/compagnia in residenza	Tipologia di individuazione dell'artista/compagnia	Permanenza (dal-al)	Giorni di residenza complessivi	Numero di artisti in residenza	Retribuzione/compenso*	Tutor affiancato	Azioni svolte	Giornate di tutoraggio svolte (dal-al)
					€			
					€			
					€			
					€			

\* così come da contratti che verranno presentati a consuntivo

**RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022/2024, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei “Requisiti di ammissibilità” (Allegato 1a) al presente avviso (Numero di pagine discrezionale)**

**PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei “Requisiti di ammissibilità” (Allegato 1a) al presente avviso (Numero di pagine discrezionale)**

**Da sottoscrivere da parte di tutti i partecipanti al Raggruppamento qualora non ancora costituiti in RTO/ATI/ATS/Consorzio**